

## JOHN E. WILLIAMS TRA DELUSIONI E SREGOLATEZZA NEL ROMANZO «NULLA, SOLO LA NOTTE»

**L**a storia di oblio e di riscoperta dello scrittore americano John E. Williams assomiglia a quella di molti dei suoi protagonisti: come loro, Williams ha condotto una vita normale e «minima» che alla fine ha trovato il suo grande riscatto. Sette anni fa, a farlo entrare nel pantheon dei mostri sacri della letteratura è stato il suo capolavoro, il bellissimo «Stoner», pubblicato nel 1965, quasi dimenticato e ripubblicato dalla New York Review Books con un incredibile successo. Da quel momento, Williams è considerato uno dei più grandi scrittori americani del Ventesimo secolo. Oltre a «Stoner», ha pubblicato solo tre opere: il romanzo storico «Augustus», il western antiepisico e struggente «Butcher's Crossing» e «Nulla, solo la notte», rimasto fino ad ora inedito in Italia. Williams ha scritto questo suo romanzo d'esordio a vent'anni, tra il 1942 e il '45, nei momenti di pausa della guerra che ha combattuto in India e in Birmania. Protagonista di «Nulla, solo la notte» è il giovane Arthur Maxley, il primo di una lunga galleria di antieroi solitari e feriti dalla vita. Segnato da un incancellabile trauma infantile e dalla misteriosa scomparsa dell'amatissima madre, Arthur vive un vuoto affettivo che non è stato colmato dal padre, un uomo d'affari sempre in viaggio da un continente all'altro. La sua esistenza, priva di desideri e ambizioni, viene narrata nell'arco di ventiquattro ore, tra eccessi alcolici, deludenti rapporti d'amicizia, effimeri incontri sentimentali e uno straziante colloquio con il padre. Pur così giovane, Arthur è già uno sconfitto, che non agisce mai seguendo la sua volontà: «Una forza oscura e inamovibile l'aveva sempre spinto da un posto all'altro, lungo sentieri che non aveva intenzione di percorrere, oltre porte che non conosceva né desiderava conoscere. Tutto era oscuro e senza nome, ed egli camminava nell'oscurità». Se «Nulla, solo la notte», non possiede ancora tutta la grandezza dei romanzi successivi, c'è già in John E. Williams la capacità di rappresentare l'intensità devastante delle emozioni. E c'è, soprattutto, la maestria della scrittura, limpida, attenta ai dettagli, già capace di comporre pagine perfette. ♦

✱ **Nulla, solo la notte**  
Fazi, pag. 138, € 13,50



**Letti per voi**



Anna  
Folli